

CODICE CONCORSO 2019POR039

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/L1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/10 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI BANDITA CON D.R. N. 3520/2019 DEL 15.11.2019.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 528/2020 del 12.02.2020, è composta dai:

Prof. KEIR DOUGLAS ELAM, P. O. presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, SSD L-LIN/10, dell'Università degli Studi di Bologna

Prof. RICCARDO AMBROSINI, P. O. presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, SSD L-LIN/10, dell'Università degli Studi di Roma Tre

Prof. GIORGIO MARIANI, P. O. presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, SSD L-LIN/11, dell'Università degli Studi di Roma, Sapienza

si riunisce si riunisce il giorno 23/03/2020 alle ore 10.30 per via telematica per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti**.

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 09/03/2020 la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. KEIR DOUGLAS ELAM ed al Prof. GIORGIO MARIANI ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 23/03/2020.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 23/03/2020 dalle ore 9.00 alle ore 10.30 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione prende atto della presenza di un unico candidato, il prof. MARIO COSTANTINO BENEDETTO MARTINO.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dall'unica candidata in formato elettronico ed ha proceduto a stendere un **profilo curriculare**, una **valutazione collegiale del profilo curriculare** e una **valutazione complessiva** di merito **dell'attività di ricerca (ALLEGATO 1 alla presente relazione)**.

Successivamente ha effettuato una **valutazione complessiva** dell'unica candidata (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) individuando in essa la vincitrice della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, ha dichiarato il candidato MARIO COSTANTINO BENEDETTO MARTINO vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di Prima Fascia per il settore concorsuale 10/L1, settore scientifico-disciplinare L-LIN/10, presso il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della firma del segretario della commissione.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 11.15 del giorno 23/03/2020.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. KEIR DOUGLAS ELAM (Presidente)

Prof. RICCARDO AMBROSINI (Componente)

Prof. GIORGIO MARIANI (Segretario)

Allegato n. 1 al verbale n. 2

Candidato MARIO COSTANTINO BENEDETTO MARTINO

Profilo curriculare

Mario Costantino Benedetto Martino ha ottenuto nell'agosto del 2014 l'abilitazione nazionale per la Prima Fascia, settore concorsuale 10/L1. Dal 1982 al 1984 è stato Lettore presso l'Università di Sheffield (UK), dal 1984 al 1988 docente di ruolo nella Scuola Secondaria, prima e in quella Secondaria Superiore, poi, dal 1988 al 1989, di nuovo Lettore presso l'Università di Reading (UK), e dal 1992 al 1998 Ricercatore presso l'Università di Firenze. Dal 1998 al 2008 ha ricoperto il ruolo di Professore Associato presso l'Università di Messina. Da 2008 sino a oggi ha proseguito la sua carriera come Professore Associato di Lingua inglese (L-LIN/10) presso il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali, dove ha tenuto regolarmente corsi su diversi periodi e autori della letteratura britannica, sia a livello triennale sia magistrale. Ha inoltre fatto parte del Collegio dei docenti del Dottorato di Scienze del Testo (sino al 2019) e poi, dal 2019, del Collegio dei docenti del Dottorato in Studi di Lingua, Letterature e Traduzione Inglese. Oltre ad aver lavorato in diverse commissioni dipartimentali (didattica, programmazione, ricerca), è stato prima a lungo Presidente del CdS in Scienze Linguistiche, Letterarie e della Traduzioni, e poi del CdS di English and Anglo-American Studies. Ha fatto parte di numerose commissioni di concorso, nonché della Giunta della Facoltà di Lettere e Filosofia e di quella del Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali.

Mario Costantino Benedetto Martino ha partecipato come Investigator alle seguenti ricerche: "Romanzo, nazione e cultura pubblica"; "New Intersections between Literature and Religion"; "The Emergence of Modern Subjectivity (1680-1760): A Digital Analysis"; "Meraviglia e Poesia: indagini sulla storia europea di un'idea"; "The Books That Made Europe"; "The Tragic and Sublime in Literature: from the Middle Ages to Modernity"; "Soglie, scrittura, immagine, memoria"; "British Risorgimento"; "Funzioni di linguaggio e temi shakespeariani nella narrativa di Charles Dickens"; "Codici pittorici nella narrativa anglo-americana contemporanea"; "La poetica narrativa di Thomas Hardy e i generi poetici modernisti"; "La memoria di Shakespeare nel Novecento"; "British Risorgimento". Come Principal Investigator ha invece diretto il progetto "Poetiche del modernismo e tradizione letteraria: W. H. Auden". È membro del Comitato Scientifico delle riviste "Teatro e cinema contemporaneo" e "Costellazioni", oltre a dirigere la collana di studi interdisciplinari "Lo scudo di Achille", per l'editore Lythos. Ha infine partecipato a numerosi convegni, sia nazionali sia internazionali, in qualità di relatore, organizzatore, respondent, o chair di panel.

Il candidato presenta, come da bando, quindici pubblicazioni, suddivise come segue. Due monografie (nn. 1 e 2 nell'elenco delle pubblicazioni) pubblicate, rispettivamente, nel 2003 e nel 2011, la prima uno studio sull'Oliver Twist di Charles Dickens, la seconda su Samuel Beckett e la narrativa modernista, con particolare riferimento al romanzo Murphy. Quattro saggi pubblicati in riviste, tutte di fascia A (nn. 3, 4, 5 e 6 nell'elenco delle pubblicazioni); otto capitoli inclusi in volumi collettanei (nn. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 nell'elenco delle pubblicazioni). Questi ultimi, così come gli articoli su rivista, affrontano tematiche che spaziano dalla narrativa di Charles Dickens alla poesia di T. S. Eliot, dal teatro di Shakespeare alla poesia di W. H. Auden, da John Ruskin a Samuel Beckett, con una incursione nel mondo delle serie televisive americane, sulla visualità in "Boardwalk Empire".

Valutazione collegiale del profilo curriculare

L'attività didattica nell'ambito del SSD di riferimento si è espletata dal 1992 al 1998 presso l'Università di Firenze, dove Mario Costantino Benedetto Martino ha ricoperto il ruolo di Ricercatore. Successivamente, dal 1998 al 2008, il candidato ha insegnato come Professore Associato presso l'Università di Messina e, dal 2008 sino a oggi, sempre come professore di seconda fascia presso Sapienza, svolgendo la sua attività didattica con regolarità, sia a livello triennale che magistrale, e con coerenza rispetto alle richieste del SSD in oggetto. Ha fatto parte del Collegio dei docenti del Dottorato di Scienze del Testo (sino al 2019) e poi, dal 2019, del Collegio dei docenti del Dottorato in Studi di Lingua, Letterature e Traduzione Inglese. È stato Presidente (2014-18) del CdS in Scienze Linguistiche, Letterarie e della Traduzioni, e poi (2018 a oggi) del CdS di English and Anglo-American Studies.

Mario Costantino Benedetto Martino ha partecipato come Investigator a diverse ricerche. Purtroppo, non è possibile, in base alla documentazione allegata, poterle valutare, in quanto mancano indicazioni relative alla

natura di questi progetti, se siano locali, nazionali o internazionali, quando sono state intraprese, che tipo di finanziamento è stato ottenuto o meno. Questi i titoli riportati: "Romanzo, nazione e cultura pubblica"; "New Intersections between Literature and Religion"; "The Emergence of Modern Subjectivity (1680-1760): A Digital Analysis"; "Meraviglia e Poesia: indagini sulla storia europea di un'idea"; "The Books That Made Europe"; "The Tragic and Sublime in Literature: from the Middle Ages to Modernity"; "Soglie, scrittura, immagine, memoria"; "British Risorgimento"; "Funzioni di linguaggio e temi shakespeariani nella narrativa di Charles Dickens"; "Codici pittorici nella narrativa anglo-americana contemporanea"; "La poetica narrativa di Thomas Hardy e i generi poetici modernisti"; "La memoria di Shakespeare nel Novecento"; "British Risorgimento". È stato Principal Investigator del progetto "Poetiche del modernismo e tradizione letteraria: W. H Auden" e di altri progetti di ricerca 60% d'Ateneo.

È membro del Comitato Scientifico delle riviste "Teatro e cinema contemporaneo" e "Costellazioni", oltre a dirigere la collana di studi interdisciplinari "Lo scudo di Achille", per l'editore Lythos. Tra il 1996 e il 2019 ha partecipato, in qualità di relatore, organizzatore, respondent, o chair di panel, a una trentina di convegni, di cui sei all'estero.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato presenta, come da bando, quindici pubblicazioni: due monografie (nn. 1 e 2 nell'elenco delle pubblicazioni), quattro saggi in riviste di fascia A (nn. 3, 4, 5 e 6 nell'elenco delle pubblicazioni); sette capitoli inclusi in volumi collettanei (nn. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14), una prefazione di 8pp. non valutabile come lavoro scientifico. La collocazione delle pubblicazioni è locale e nazionale, con l'eccezione del saggio n. 13.

I campi di ricerca del candidato comprendono la letteratura vittoriana, con particolare riferimento alla narrativa di Dickens; il modernismo, con riferimento sia al romanzo (Beckett) che alla poesia (Eliot e Auden); Shakespeare e l'Italia; e le relazioni intermediali (romanzo e cinema, prosa e pittura).

Delle due monografie presentate, la prima, Samuel Beckett e il romanzo modernista: 'Murphy' (Bari, Adriatica, 2003; n. 2), propone di considerare Murphy (1938) come un "romanzo modernista", e sostanzia la sua argomentazione con una attenta ed acuta lettura del testo. L'analisi critica presta particolare attenzione all'interesse di Beckett per la fisica, oltre che per la metafisica. Mette bene in rilievo, inoltre, il costante debito del romanzo nei confronti di Dante, e dimostra l'uso massiccio di giochi metanarrativi e di mise en abyme. Seguono un capitolo sulle lezioni apprese dal metodo mitico di Joyce e sui rapporti tra i due scrittori, e un terzo capitolo in cui viene ricostruita l'influenza di T. S. Eliot sulla costruzione formale del romanzo; infine, il volume si chiude con uno sguardo all'opera drammatica e narrativa di Beckett posteriore a Murphy.

La seconda monografia presentata, Oliver Twist (Palermo, L'Epos, 2011; n. 1) esamina alcune versioni cinematografiche del romanzo di Dickens, in particolare quelle di David Lean (1948), Carol Reed (il musical Oliver, 1968) e di Roman Polanski (2005). Nella parte introduttiva del volume, in cui la presentazione del romanzo si intreccia con alcuni accenni alla biografia dell'autore, il candidato fa presente la forte teatralità del romanzo – grazie anche ai contributi degli illustratori - nonché la sua tematizzazione del teatro medesimo. Tali qualità, insieme al forte linguaggio visivo del romanzo, lo prestano all'adattamento cinematografico. Segue un capitolo composto da medaglioni sui tanti "aspetti cinematografici" anticipati dalla narrativa dickensiana e connotanti la ricezione della sua opera (su tutto, il saggio di Ejzenstejn "Dickens, Griffith e noi", del 1940), e poi tre capitoli in cui vengono analizzate le riduzioni cinematografiche realizzate da Lean, Reed e Polanski, sempre con particolare riferimento alle intricate relazioni intermediali che si instaurano fra romanzo e film.

Sei delle pubblicazioni su quindici sono dedicate a Charles Dickens, e in particolare a due romanzi: Oliver Twist e Little Dorrit (nn. 1, 5, 6, 12, 13, 14). Il saggio n. 5 si compone di un excursus in cui l'autore passa in rassegna le scene della nascita di alcuni protagonisti dei romanzi dickensiani, rapportate alla biografia dell'autore.

Tre articoli (nn. 6, 12, 13) trattano di due romanzi dickensiani, Oliver Twist e Little Dorrit; Olivers Twisted: urban milieu from text to media, Analisi di due musical tratti da Oliver Twist, entrambi accomunati da una resa dell'immaginario urbano del romanzo improntata a un messaggio positivo e spensierato. In A Little (of) Italy in Early Dickens: End in the Beginning? (n. 14) si ripercorre quanto scritto da Dickens sull'Italia nelle sue prime opere, e in particolare in Oliver Twist.

Due articoli (nn. 9 e 11), lunghi 7pp. ciascuno, sono apparsi nello stesso volume, dedicato agli scrittori e Verona; trattano, rispettivamente, di John Ruskin e di Romeo Giulietta.

Il saggio T. S. Eliot. La letteratura, in epigrafi (n. 7) ripercorre i saggi più importanti del poeta americano, soffermandosi in maniera descrittiva sulle epigrafi. Più originale il saggio n. 4, Il poeta e i suoi fantasmi: W. H.

Auden in *Four Quartets*, che scopre una finora insospettata influenza di Auden sul poema eliotiano, all'interno di una virtuale triangolazione con il loro modello comune, W.B. Yeats.

Interessante è anche il bel saggio "The rare unity of poetry with science". Codici letterari e pittorici nel *Diary of the Voyage of the Beagle* di Charles Darwin (n. 3), che esplora le influenze letterarie – specie quella del miltoniano *Paradise Lost* – e pittoriche (Salvator Rosa) non solo sulla scrittura di Darwin, ma anche sulla sua percezione della natura.

Mario Costantino Benedetto Martino è senza dubbio uno studioso maturo, che dimostra una buona padronanza della letteratura e cultura vittoriana, con importanti escursioni critiche nel modernismo sia poetico che narrativo.

LA COMMISSIONE

Prof. KEIR DOUGLAS ELAM (Presidente)

Prof. RICCARDO AMBROSINI (Componente)

Prof. GIORGIO MARIANI (Segretario)

Allegato n. 2 al verbale n. 2

CANDIDATO Mario Costantino Benedetto Martino

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

La carriera universitaria di Mario Costantino Benedetto Martino si è distinta per un'attività didattica assidua e costante nel tempo e per l'impegno profuso nella partecipazione attiva al funzionamento del suo dipartimento. Il candidato ha inoltre partecipato a diversi convegni sia nazionali sia internazionali. La sua attività di ricerca dimostra un grande interesse per l'opera di Charles Dickens, e la capacità di cimentarsi anche in altri ambiti. La commissione, all'unanimità, lo giudica uno studioso maturo, idoneo a ricoprire il posto di Professore Ordinario di Letteratura Inglese.

Lavori in collaborazione:

Il candidato non presenta alcun lavoro in collaborazione.

LA COMMISSIONE

Prof. KEIR DOUGLAS ELAM (Presidente)

Prof. RICCARDO AMBROSINI (Componente)

Prof. GIORGIO MARIANI (Segretario)